

POLITICHE SOCIALI

DIRITTI SOCIALI -> diritti del caso, persone, loro vol

la configurazione come **DIRITTI SPETTANZA** -> diritti che danno titolo ad

- OTTENERE RISORSE
- FRUIRE DI OPPORTUNITA'

2 NOZIONI per la
costituzione della politica sociale:

BISOGNO

MANCANZA di risorse
di risorse

RISCHIO

esposizione ad EVENTUALITA' di peggiori accadere
producendo effetti negativi

ATTORI DEL WELFARE

MERCATO

FAMIGLIA

3° SETTORE

STATO

- opera nel TERRITORIO
- in MANCANZA di APPARATI NASCENTI +
il SODDISF. dei BISOGNI
- NO SCOPO DI LUCRO

POLITICHE SOCIALI PIU' IMPORTANTI

POLITICHE

PENSIONISTICHE

Contro RISCHIO di
VECCHIAIA / PARCITA' CAPO
CAPO

- forte SICUREZZA ECONOMICA
anche per INATTIVITA'
- RISCHIO di INATTIVITA'
in genere di FAMILIARI
SUPERSTIZI

**POLITICHE
SANITARIE**

- RISCHIO di
MALATTIA
all' BISOGNO
SANITARI

**POLITICHE
LAVORO**

- risposta al
RISCHIO DISOCCUPAZIONE
- promuovere INCONTRO
tra DOMANDA / OFFERTA
attraverso SERVIZI IMPIEGO
e CORSI FORMAZIONE

**POLITICHE DI
ASSISTENZA E
SERVIZI SOCIALI**

- previdenza
per FAMILIE
e MINORI

in genere
PERICOLI

dell'

**AUTOSUFFICIENZA
PERSONALE**

POVERTA' ECONOMICA

WELFARE STATE

insieme di POLITICHE PUBBLICHE
tramite le quali lo stato fornisce ai cittadini

la cura nel caso
sebbene attraverso la

• PROTEZIONI CONTRO RISCHI

trasformazioni
dell'economia

• ASSICURAZIONI e SICUREZZA SOCIALE

- INDUSTRIA (1800)
- MONARCHIA

attraverso i contributi dovuti da CONTRIBUENTI
FINANZIARIA da parte dei cittadini (FISCALITA' GENERALIZZATA)

lo stato risponde ai BISOGNI

SICUREZZA SOCIALE

SANITA' → UNIVERSALIZZAZIONE

obbligatoria per tutti i cittadini

ASSISTENZA

- BISOGNI SPECIFICI
INDIVIDUALI
- FISCALITA' TIPO LOCALI
- ABOLIZIONE STANDARDIZZAZIONE
- PROVA POST MORTEM

OBBLIGAZIONI

ASSICURAZIONE SOCIALE
emissione di PRESTAZIONI
che hanno come TARGO
ATTI LAVORATORI
sotto CONTRIBUZIONI
FINANZIARIA

EVOLEZIONE WELFARE → 5 FASI

1. INSTITUZIONE

1800 - 1900

- ASSICURAZIONE OBBLIG.

3 ASS. DI BISMARCK (GERMANIA)

SENTITA' da parte dei lavoratori
dell'ATTIVITA' LAVORATIVA e PROTEZIONE

• MODIFICA → OBBLIGATORIA

REGIME
MONARCHICO-AUTOCRATICO

REGIME
PARLAMENTARE

• MINISTRI

• INFORMATI

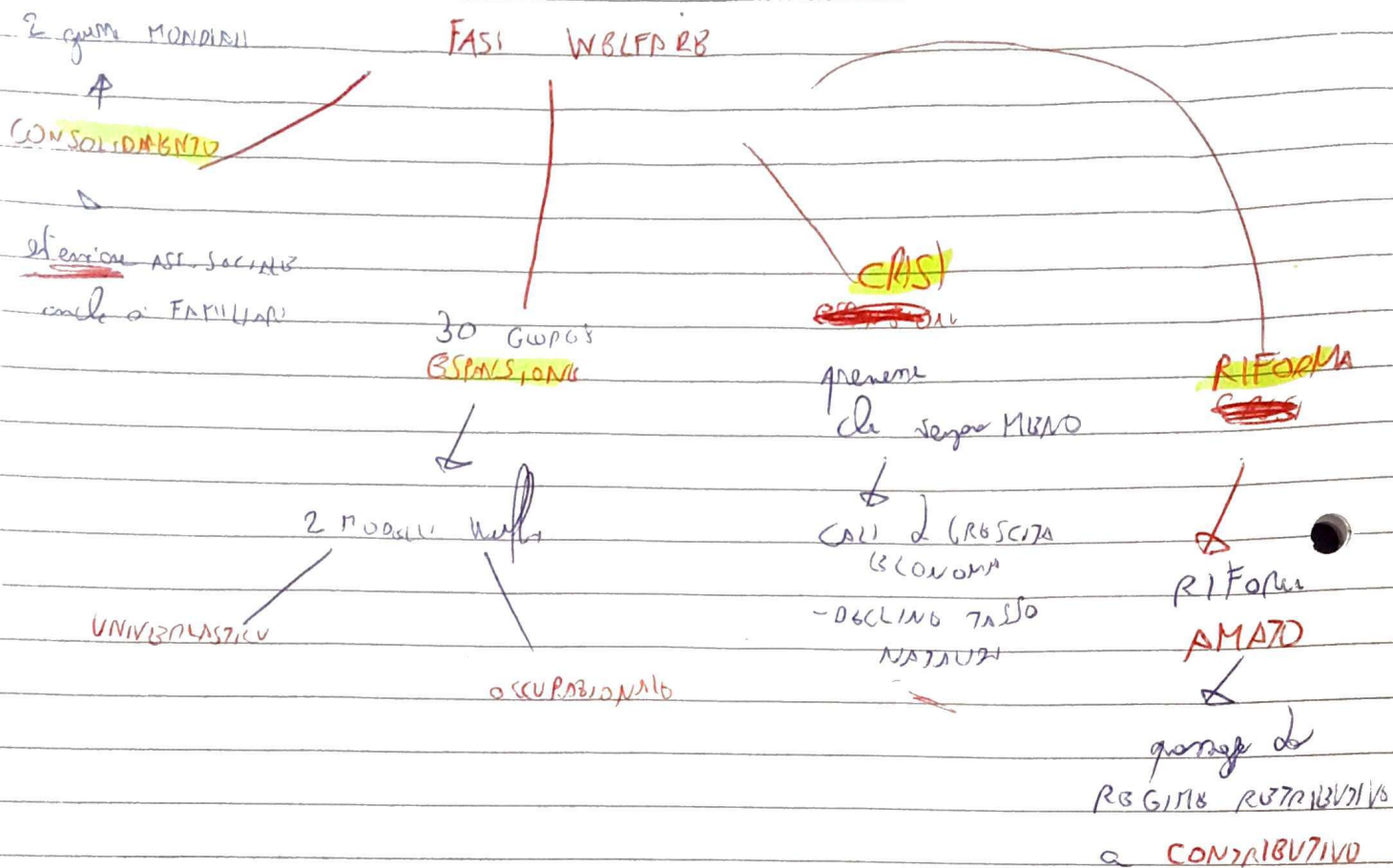
• INVALENTE
INDETERMINATO

partecipazione
Finanziaria al CONTROLLO SOCIALE

e ALTA OBBLIGAZIONE

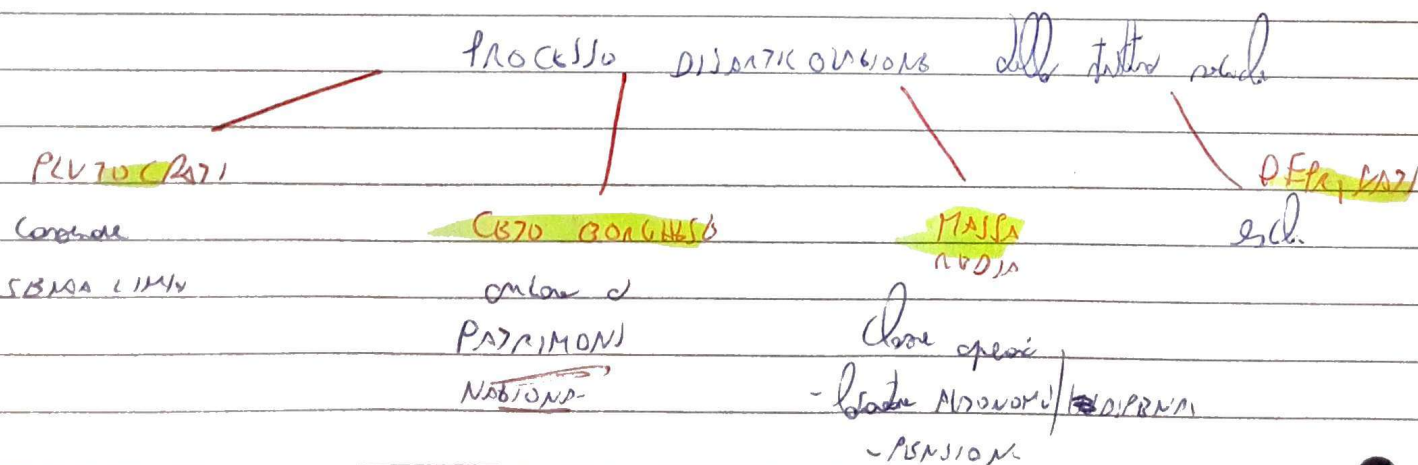
assistenza
cittadini lavoratori
- la parte di
che non ha

3



RICALIBRATURA WELFARE

- liberazione del commercio internazionale
- integrazione mercati e livelli globali



2008 → CRISI FINANZIARIA → TASSO DISOCCUPAZIONE STAGLIO

↓
ASSISTO REDISTRIBUTIVO → chiede soldi a gente per DARLI ad
in altri

STATO ROBIN HOOD

- MINOR TUTELA ANZIANI
- MAGGIOR TUTELA GIOVANI

ASSISTO DISTRIBUTIVO → regole + scegliere TUTELA

↓
ASSIMILATA BENEFICI/COSTI → - BENEFICI TANGLIA PENSIONI

- COSTI OCCULTI
SCARSAMENTE VISIBILI

CONTRIBUTI SOCIALI RITORNANO

Welfare clientelare → interventi welfare offerti a
CONTRIBUTORI GOVERNO + SUOI
SOSTENITORI

MASSIMA ATTENZIONE DEL POLICE
a NON perdere CONSENSO POLITICO

↓
OSTACOLANDO
il PROCESSO di RIFORMA
rallentando il ritmo

TAKE OFF = la fine di un certo modo di
fare che fa' comodo a costoro

TRADE OFF = persone che fanno scelte inferiori allo Stato
RISPARMIO dati alla MANOVRA INFORMATICA

no
e i servizi e no
no o i servizi di protezione e cooperazione

REGIME/PROVVISI

REGIMI DI welfare → INTERAGGIUNZIONI per

- POLITICHE SOCIALI STATO
- MERCATO LAVORO
- FAMIGLIA

MI SARA' EFFETTO PERE?

- **democrazia** → stato più libero del BRD? del più per lavoro, rapporti PROD. REDDITI
- **diffusione** SERVIZI che DIFFERENZIALE, e lavoro OCC. ATTIVITA'

3 REGIMI WELFARE per **esplicito - onere**

REGIME
LIBERALE

- PROVA NOTTA
- PROD. POCO GENEROSA

democrazia **BASSA**
dipende FORTE LAVORAZI MERCATO
diffusione **BASSA**
diffusione welfare POCO e GEL
per RICCATTI

REGIME
CONSERVATORE
CORPORATO

schon ASSICURAZIONI
best alle

POST. OCCUPAZI

• DEMERITAZIONE **MEDIA**
dipende il merito ATTIVITA'
• DEMERITAZIONE **MEDIA-BASSA**
welfare meno diffuso SERVIZI

REGIME **SOCIALISTICO**

- SCHISMI UNIVERSALISTI/CI
- fondo generale

OBSTACOLI (P)
dipende dal MERCATO ATT.

DEMERITAZIONE **ALTA**
TRATTAMENTO high
x tutti

6

4
ITALIA, SPAGNA, GRECIA, PORTOGALLO

QUARTA EUROPA SOCIALE

- prestazioni sociali **GENEROSE** per categorie centrali mentre le es. dipendenti **PUBBLICI**
- prestazioni sociali **MODESTE** per le categorie più deboli.

- DISCIVOLU:
- elevati generati x altre cose
- LACUNE per altre

ANNI 70/80
ISTITUTIVI
SERVIZI SANITARI
NACIONALI
a VOCABOLARI UNIVERSALI

STRATEGIE SOCIALI, 2 GRUPPI:

- **INSIDERS** = titolari di SPETTACOLI FORNITI
- **OUTSIDERS** = titolari di SPETTACOLI PRIVATI

BASSO GRADO DI **STATALITA'**
bassa partecipazione STATO

BULGARIA, ROMANIA, UNGHIERA, POLONIA, LITUANIA, R. CECO

2004/2007

QUINTA EUROPA SOCIALE

per ex COMUNITA EUROPEA CENTRALE ORIENTALE

affronta **SFIDE**
di **INVESTIMENTO**
OSTACOLATO

Welfare **IBRIDO**
- percorsi edificati
di CONDIZIONATI ISTORIA

DONNE alla pari dell'uomo nell'economia dello STATO, DOPO RUOLO - laboratori e gruppi della CAPI

- ANNI **50/60**
IMPRESE quando registri di gestione x digitali

NUOVI SISTEMI di **MODERNA**
basati su 3 pilastri:

- RETTE DI SICUREZZA con CONTRASTO del POVERO
- ASSICURAZIONI SOCIALI su base CONTRATTUALE
- ASSICURAZIONI e SERVIZI PRIVATI

SFIDA ODIERNA:

bilanciare le ASPIRAZIONI dei cittadini al benessere e PROTEGGERE STANDARD

ultimamente la guerra fa da ommentatore ripetuto

MODELLO SOCIALE UNIONE EUROPEA

TRATTATO LISBONA 2009

OGGI

Prima occupazione, prima zita scade - gati VOMO - ROMA

TRG DI REGIONI del TRATTATO di LISBONA per assicurare l'INTEGRAZIONE del MERCATO.

funzione STANDARD - COMUNE

Conversione del MERCATO

promuovere la MODERNIZZAZIONE

TRATTATO DI ROMA 1997

realtà DISCRIMINAZIONE tra UOMINI e NAZIONALITÀ

L'UE impo gati del popo BIANCO per mine di sostento dell'OCUPAZIONE

FONDO SOCIALE EUROPEO - invest in GIOVANI DISOCCUPATI

FONDO EUROPEO ADEGUAMENTO GLOBALIZZAZIONE AMMODERARE le BASILICONE localia e di CHIUSURE/DELOCALIZZAZIONE

FONDO EUROPEO DI AIUTO REGIONI INTERGRATI

POVERI etno

INVESTIMENTO SOCIALE a fa fare a RISCHI/BISOGNI della zona TRANSIZIONE

2 PACCHETTI

pacchetto mgl INVESTIMENTI SOCIALI

pacchetto nell'OCUPAZIONE FORMAZIONE INSEGNAMENTO LAVORAZIO

nel 2017 PIUSTRAS EUROPEE DIRITTI SOCIALI

PARI OPPORTUNITA e ACCESSO al merito del lavoro

CONTRATTI COLLETTIVI di lavoro

PROTEZIONE SOCIALE adeguata / sostent

59% del PIL per la PROTEZIONE SOCIALE

WELFARE STATE ITALIANO

DOPPIA DISTORSIONE FUNZIONALE/DISTRIBUTIVA

- IPOTECIZZAZIONE RISCHIO
per VECCHIAIA/SUPERSITI
- altre categorie
POCO TUTTEGUATE

3 GRUPPI SOCIALI

- GARANTITI = P.A.
- SEMI-GARANTITI = LAV. D.
- NON GARANTITI

NO ANCORAMENTO STABILE

CAUSE

- PARTITOCRAZIA
DISTRIBUTIVA
- fine di CATTURA
del CONSENSO

CONSEGUENZE

PROBLEMI
nel PIANO
efficienza/efficienza
equità

COMMISSIONI BNOFRI

FATTORE D

DONNA

LAVORO 4
OCUPAZIONE FAMIGLIA

SCARSI DI CRISTIANITÀ

dare a capo di
AZIENDA solo in
MOMENTI CRISI

PENSIONI

→ protezione VITALIZIA
rischio di vecchiaia, invalidità, morte

INDIRETTA

decreto PRIMA

AUTURO NORMA LAVORO

REVERSIBILITÀ

→ decreto DOPO il PENSIONAMENTO

PREVIDENZIALI

esenti INVALIDANTE

PENSIONI INVALIDITÀ

CIVILI

INVALIDI CIVILI, CERCHI, SORDI
→ PROVA MORTE

9

enti pubblici

INPS

altre norme gestionali

BENT PRIVATE

PENSIONI/BANCHE

4 TIPI DI PENSIONI TUTELA VECCHIAIA

PENSIONI
PREVIDENDI
VECCHIAIA

raggiungimento
età generale 60/65/69

CONTRIBUTI
15-25 ANNI

CONS.
PREV. DI
ANZIANITA

VERBALE
COMMISSIONI

PENSIONE
SOCIALE

-NON ha

VERBALE

PUBBLICA
CONTRIBUTI

PENSIONE
DI CAPA

INDIPENDENTE

dal pub.

2 MARCHI

0 TASSA PER

2 FINANZIAMENTO PENSIONISTICI

FISCALIS

capacità REDISTRIBUZIONE VERBALE
la gestione risorse del Stato

- SOCIALE e DI CAPA

CONTRIBUTIVO

fonte CONTRIBUTI

- VECCHIAIA e ANZIANITA

VERBALE CONTRIBUTI

CAPITALIZZAZIONE

controllo IN CONTI INDIVIDUALI

INVESTITI e CONTRIBUTI

in RENDITA

RIPARAZIONE

controllo inter per per PENSIONI
di PENSIONI

Come definire TRATTAMENTO PENSIONISTICO → 3 METODI

Somma FISSA

- SOCIALE / DI CAPA

SIST. REDISTRIBUTIVO

% MEDIA REDISTRIBUZIONE

SIST. CONTRIBUTIVO

Somma CONTRIBUTI VERBALE

3 PILASTRI PENSIONISTICI

STATO

- PUBBLICO

ASS. e SILENCIOSE

SOCIALIS

ABOLIZIONE

Scheda Completata

di PUBBLICO

PRIVATE

- fond ASSICURAZIONE

- detestare FISCALIS

FASI STORICHE Welfare ITALIA

①

INIZIALMENTE

ITALIA to

modello BISMARCKIANI

• OBBLIGATORietà

VSCEN

②

VENTENNIO FASCISTA

• PENSIONE REVERSIBILITÀ

• RIDUZIONE GETTA PENSIONALI

60 UOMO 55 DONNA

③ TRIENNIO

45-75

fate CRESCITA ECONOMICA

• rafforzar PROT. BASI

• per BENEFICIARE almeno

2 PROVA del 1986

④

nella espansione

IBRIDAZIONE

BISMARCK

PENSIONI
SOCIALI

BISMARCK

SCHEMI

PENSIONI SOCIALI INTEGRATE

OGGI
SOLE• nel 69 PENSIONI SOCIALI
presa del 1986

• 56" BABY PENSIONI

per 20 ANNI CONTRIB. 75 DONNE

65" PENS. MINIMALE olt
a PRIVATI

MUTAMENTI ANNI 70

• SISTEMA ECONOMICO

1° CRISI 1972

• MERCATO LAVORO

DISOCCUPAZ

• STATO PATO

FAMIG.

• PROBLEMA SISTEMI MONO ALASTICI

• AUMENTO ALIQUOTA CONTRIBUTIVA

• AUMENTO ENTRATE o MISURE
DI CONTRIBUZIONE

ANNI 90 = misure per contenere SPESA PUBBLICA

PUNTO
PARAMETRICO

• DIMINUITO IMPORTO PRESTAZIONI

• PASSAGGIO A CONTRIBUTIVA

• INNOVAMENTO del

PUNTO STRUTTURALE

gabin del

DOPIO PAGAMENTO

1° PAGAMENTO = SISTEMA RIPARTIZIONE
per quoti pagati quotati in anni2° PAGAMENTO = Conto a FONDI DI
CAPITALIZZAZIONE
per persone later

234/2004

A

17

CENTRO DESTA

PIANO RIFORMA

• Riduzione da 3 a 5 i PUNTI %
del PRELIEVO CONTRIBUTIVO

- TRASFERIMENTO TFR
al FONDO PENSIONI
- ELIMINAZIONE diretta
CUMULO PENSIONI/REDDITO

MAFONI - TREMONTI → 23/10/07

- Prolungamento ATTIVITA' lavorativa
- INNALZATO REQUISITO ANAGRAFICO da 57 a 60 +
CONTRIBUTI 35 ANNI
- ABOLETA età minima per il TFR
- per i lavoratori sotto i 60 MBSI per decidere
la DESTINAZIONE del TFR
in base al SILENZIO o al FONDO COMPLETATO

COLLETTA VI

RIFORMA PRODI / DAMIANO → 2007

CGU

• 57 e 58

REQUISITO ANAGRAFICO

• INCREMENTO

PENSIONI + BASSE

in merito al TFR

RIMANE

• IMPR. SOTTO i 50 = rete di ABOLETA

• IMPR. SOLO A 50 = TRASFERITO FONDO TFR
gettato in INPS

2010 CRISI GRECIA → ITALIA IN RESSIONE

chiusura et. per

PUBBLICO - IMPUBBLICO

60 DONNE 65 UOMINI

• Basse et. per la PENSIONE
65 DONNE

1° PACCH. ANTICRISI

INNALZAMENTO et.
per 65 ANNI
a 65 ANNI per DONNE
entro 2018

2° PACCH. ANTICRISI

già dal 2012

73

INASPICCE le CONDIZIONI d'ACCESSO d. PENSIONATI

REFORMA FORMIGLIO - MONTE

grad. ARMONIZZAZIONE
ent. il 2018

ADDEBITAMENTO AUTOMATICO
d. ASPETTATIVA d. V.

5% PENSIONI
67 nel 2021

PENSIONAMENTO POSSIBILE
a 70 ANNI
- PERIODO MIN. di CONT.
di 5 a 20 ANNI

RIFORMA BERLUSCONI IV e MONTE

ACCORRE d.
PENSIONAMENTO

Calcolo PRESTAZIONI

REDUZIONI COSTI
a breve termine

RIFORMA PULIGNI - RONCHI

• INDENNITA' IN ANTICIPO fino a 3 ANNI (7 mesi) met. d. et. PENSIONI
• ritiro a 67 ANNI 10 mesi

• AGGIUSTAZIONE q. d. b. 12 mesi CONTINUA a 70 ANNI d. v.

RIFORMA DI MAIO - SALVINI

PRIVAZIONE
PENS. gio. d. et.
pensionati (67 ANNI)
e del pend.
cont. (72 ANNI 10 mesi)

Min. 10 ANNI
IN ITALIA

PENSIONI CITTADINE
Tutti che d. l.
67 ANNI reddito
infer. a 1360

del-SOMMA ANNI 62 ANNI
+ SOMMA ANTICIPA DI LAVORO (38 ANNI)

age. exp.
630 + 150€ (M. eff.)

624
38

708

anale. &
67
72

• MIN. 10 ANNI IN ITALIA
• 67 ANNI
• REDDITO INF 1360
• 630€ + 150€ (M. eff.)

14

interventi pubblici nella regolamentazione/mercato
di lavoro a livello europeo

CAP. 3 LA POLITICA DEL LAVORO

3 settori

MISURE DI REGOLAMENTO
DEI RAPPORTI DI LAVORO

MISURE DI
SOSTEGNO/TRANSIZIONE
RADDE

POLITICHE PROATTIVE
mercato lavoro
(TIRUCINO)

LIVELLO DI TUTELA dell'OCCUPAZIONE

misurato con:

l'INDICE di protezione dell'occupazione dipendente EPI:
misura l'entità della DIFFICOLTÀ IMPRESA nell'ASSUMERE/ELIMINARE

• + è alta, + è RIGIDA la regolazione del lavoro

PRESTAZIONI MONETARIE in caso di DISOCC. RIFUGIO TEMPORANEO

AMMORTIZZATORI SOCIALI

PIASTRO ASSICURATIVO

- INDENNITÀ DISOCCUPAZ.
- DURATA DETERMINATA

PIASTRO ASSISTENZIALE

risorse alla base REQUISITI
REDDITO, + che non accede
1° PIASTRO

PIASTRO ASSISTENZIALE GENERICI

• REDDITO MINIMO
GARANZITO X
INDIGENTI

* in Italia sistema orientato riferito al 70 PIASTRO

INDENNITÀ OFFERTE dalla ASSICURAZIONE VS la DISOCCUPAZIONE → 3 DIMENSIONI

LIVELLO GENEROSITÀ

IMPORTO e DURATA

FINANZIAMENTO INDENNITÀ DISOCCUPAZIONE

dev. di CONTRIBUTI
sulla base di LAVORAZIONE e dati
in caso di MANCATA COPERTURA
e alti introiti

REQUISITI ACCESSO

CONDIZIONI
di DISOCCUPAZIONE
e INDEGENZA

MISURE PROATTIVE

• ORIENTAMENTO lavoro, sussidi

2 FASI

ANNI 50

FORNITURE

PROF. e APPRENDISTATO

ANNI 70

CRISI ECONOMICA

ANNI 90

PACIFICAZIONE ATTIVAZIONE

incentivare l'INGRESSO
nel MONDO LAVORO

75

LIGURIA, PIEMONTE, LOMBARDIA

TRA ANNI 50-70 = miriade di zone a rigenerazione verso il TRIANGOLO INDUSTRIALE

modello POLITICA del LAVORO ITALIANO oggi su 3 GAMME

GARANZISTA

ASSICURATIVO

EFFETTI DI COLLABORAZIONE

OCCUPAZIONE TEMPO PIÙ LUNGO

AMMORTIG. SOCIALI

in 2 fasi

MATERIA LICENZIAMENTI

604/1996

300/1970

ART 78

licenziamenti INDIVIDUALI degli

STATUTO LAVORATORI

SANZIONI IN

- COMUNICAZIONE SCRITTA
- GIUSTA CAUSA
- GIUSTIFICAZIONE MOTIVI

- DIRITTO LIBERTÀ SCELTA LAVORO
- TUTELA del posto lavoro
- PROTEZIONE libertà sindacale

CASO DI LICENZIAMENTO
ILLEGITIMATO

ACCORDO INTERSECTORIALE LAVORO-MANIFATTURI

adeguare SALARI all'INFLAZIONE → SCALA MOBILE → piano INDICIZZAZIONE all'aumento prezzi (CPI)

INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE → 2 REQUISITI

- 2 ANNI iscritti all'ASSICURAZIONE + la DISOCCUPAZIONE almeno 2 ANNI PRIMA della perdita lavoro

ALMENO 52 settimane nel BIENNIO PRECEDENTE alla perdita d'INDENNITÀ

RIFORMA FANTANI

MONOPOLIO STATO

COLLOCAMENTO

RIGIDO SISTEMA PROCEDURALE
di ASSICURAZIONE LAVORO

AVVIAMENTO del lavoro + CHIAMA NUMERICA

NOMINARE
CHIAMA NUMERICA LIMITATA
IN POCHI ANNI

SFIDE ANNI 80 → SHOCK PETROLIFERO | TAGLI PERSONALE

1° STRATEGIA

RIDUZIONE spesa PUBBLICA

2° STRATEGIA

PROGRAM. PREPENSIONANDI

3° STRATEGIA

flexibilizzazione
MERCATO LAVORO

SCONFITTA CGIL = MARCIA 40 MILA FIAT
SALARI NON PIU' INDICIZZATI ALL'INFLAZIONE

SCENARIO ANNI 80 ITALIA

CRAXI al potere
Giunto SAN VALENTINO
(riduzione cto lora) BOCCATO

diffusione di
CONTRATTI
ATIPICI
(TEMPO PARZIALE)

- MODIFICHE LEGGE
- PREPENSIONAMENTO
- 50 DONNE SS UOMINI
- 75 ANNI CONTRIBUZIONE

* CONTRATTO FORMAZIONE/LAVORO
MAI 24 MESI

- INDEBITAMENTO DISOCCUPAZIONE
- INDICIZZATO REQ. ANZIANI ASSICURAZIONE
- o RIDUZIONE 72 GIORNI ANZIANI CONTRIBUZIONE

GOVERNO TURCO
DINI

nel '95 3 ACCORDI
↓
PATTO + IL LAVORO
↓
SINDACATI/CONTROINDUSTRIA

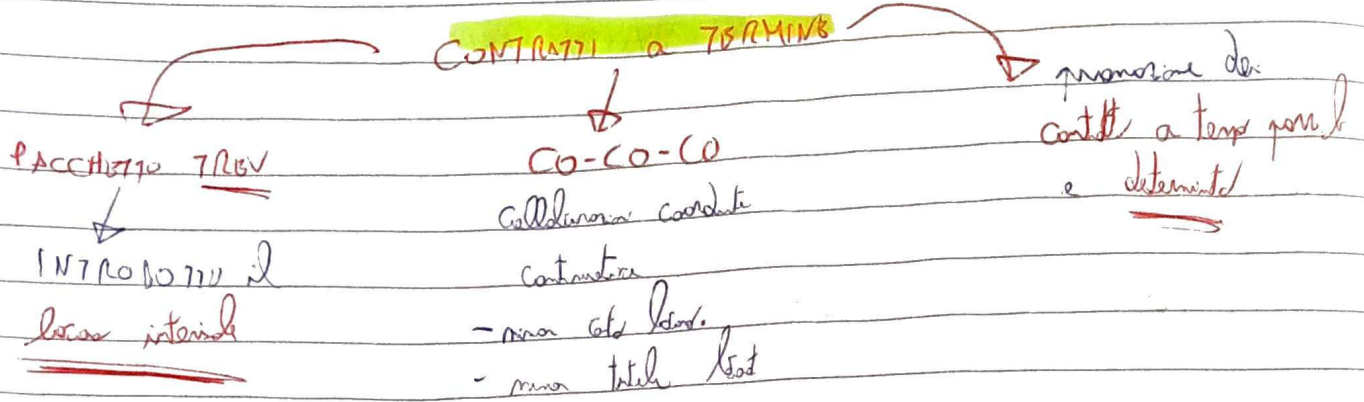
PATTO DI NATALIZIO
MERCATO LAVORO
tratt. contratt.

ANNI 90

ANDREOTTI / TRATTATO
DI MAASTRICHT
progetto di
RISANAMENTO CONTI PUBBLICI

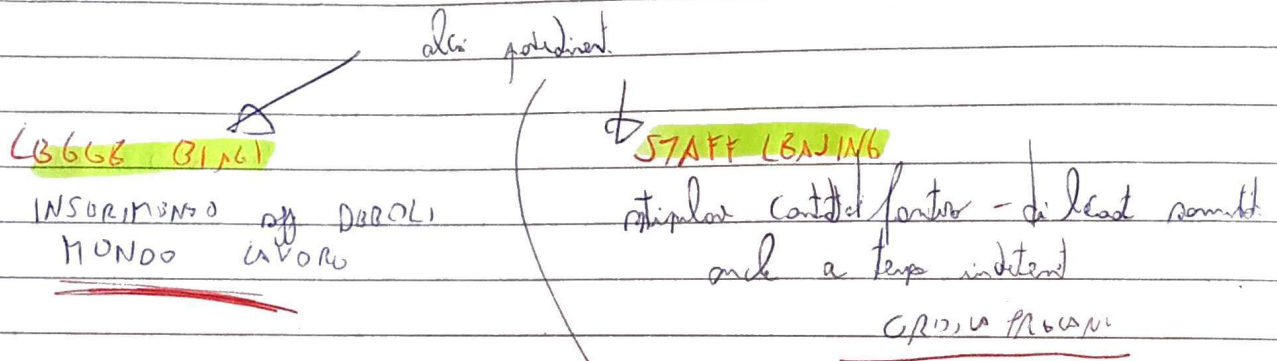
223/1991
LICENZIAMENTI COLLETTIVI
AGIBILITA' CON + di 75 DIPENDENTI DEI RICORRENTI
LIC. 5 giorni in 120 GIORNI

17

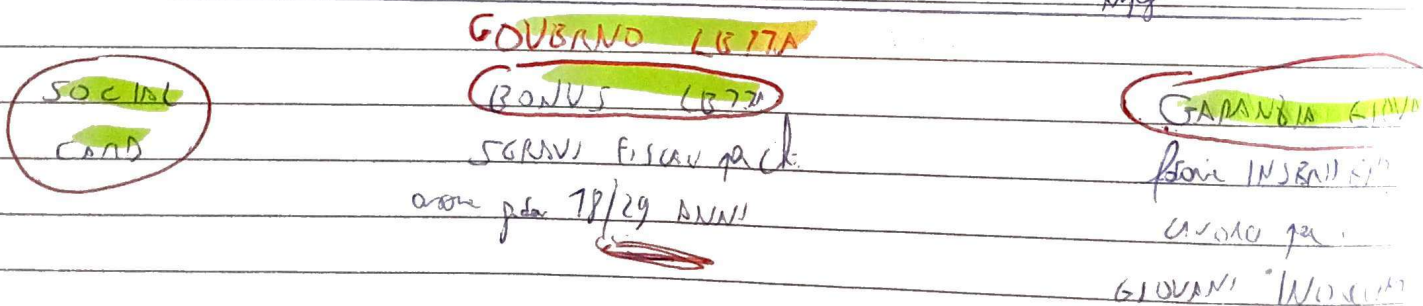


2001 = primo BILANCIO 2005 = deficit recupero

2001 → LIBRO BILANCIO sul mercato lavoro → modernizzare



RIFORMA TULLO
decentramento verso l'impresa



GOVERNO RENZI

ALTERNATIVA SCUOLA LAVORO

2014

JOBS ACT

limitazioni alla
risoluzione discendente

GLI ALICI

NASPI

forma erogata durante
del 3% ogni mese
dopo il primo triennio

AGENZIA NAZIONALE PER

LE POLITICHE ATTIVE

LAVORO

COORDINAMENTO / POSIZIONE

FISSATO

- aumentare SANZIONE RISARCITORIA fatti del 10%
- premi NUOVI CONTRATTI TEMPO INDETERMINATO

GOVERNO CONTE → 2018

DECRETO DIGNITA' → D.L. 2018

INCREMENTO RISARCIMENTI
in base al CIC. 1266/2018
da 6 a 35 MLD

OCCUPAZIONE

del datore
di specificare CAUSA
del RICONO del CONTRATTO CAUSA per RICORSO del
a TRAMITE CONTRATTO a tem

VOUCHER nella TRAMITE / ASPIC

CAP. 9 POLITICA SANITARIA

SISTEMA SANITARIO

→ innanzi ATTORI/PERSONE, che CONTRIBUISCE alla
PROMOZIONE / RECUPERO della salute

Sottosistema di interazione tra loro

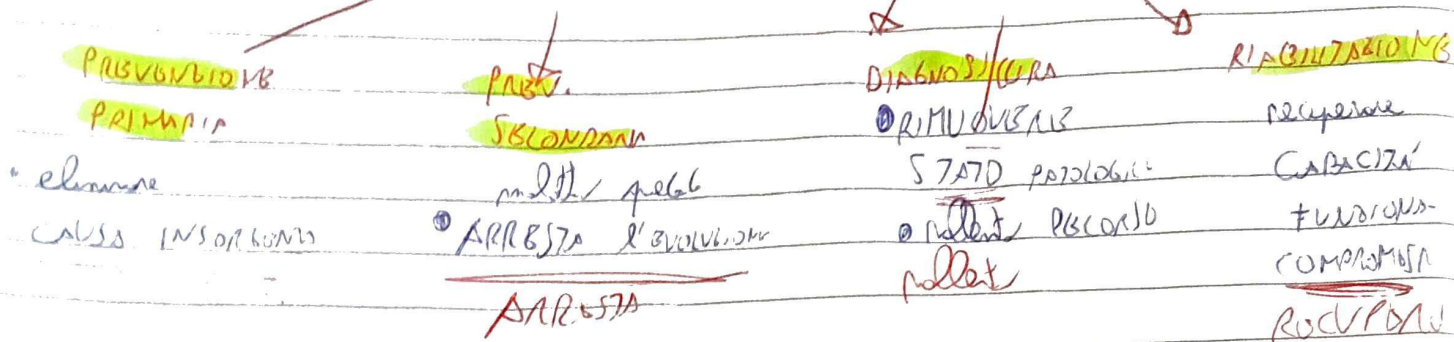
Domanda
crescita
popolazione di
zona
area urbana

Effetti
disturbi
potenziale / rischio

finanziamento
necessario / disturbi risorse per far
funzionare SISTEMA SANITARIO

POPOLAZIONE

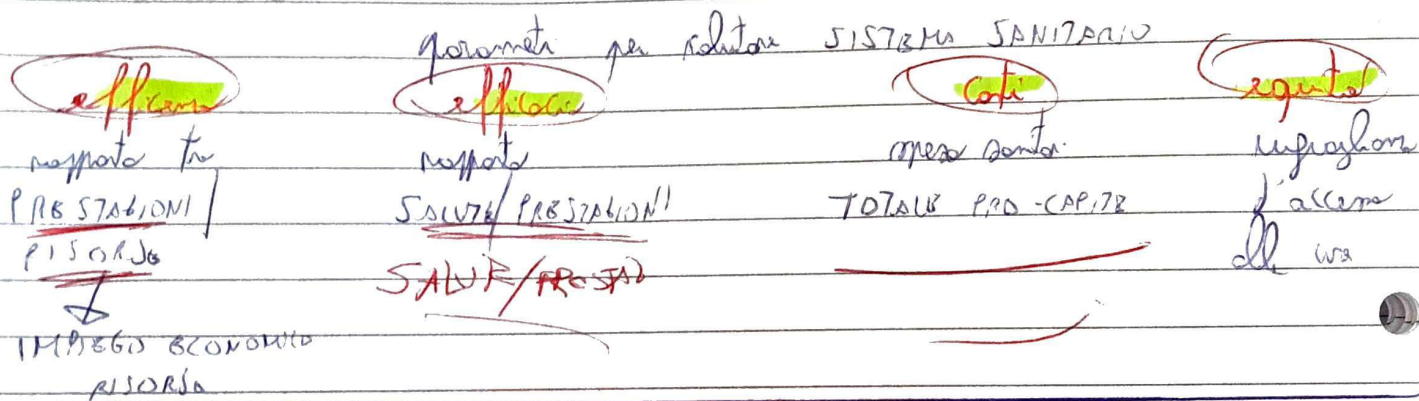
ATTIVITÀ SVOLTE SISTEMA SANITARIO



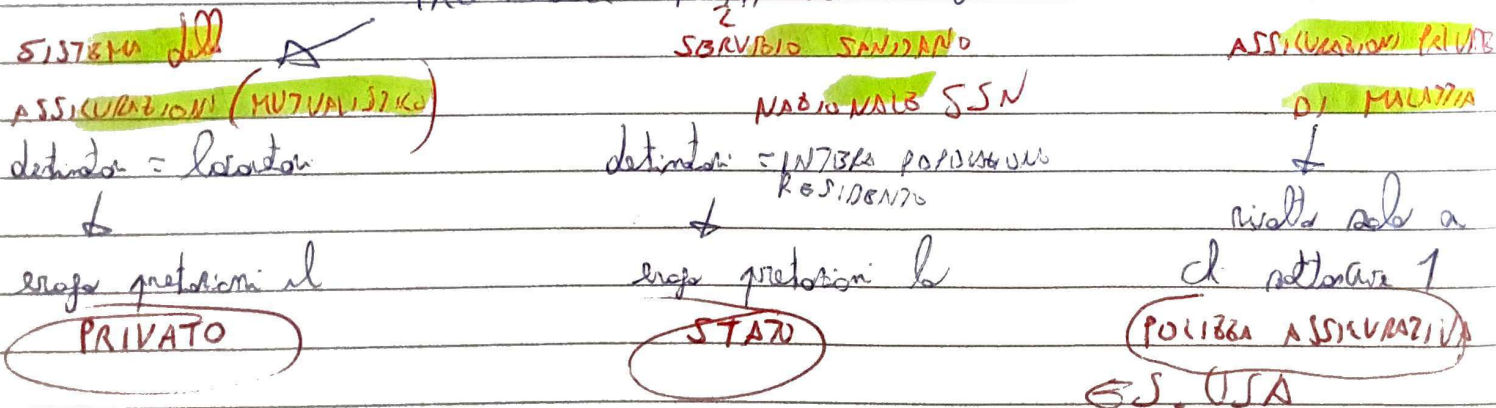
DETERMINANTI SOCIALI DELLA SALUTE

fattori che influenzano STATO di salute degli INDIVIDUI

- STILI DI VITA
- ACCESSO ai servizi sanitari
- fattori genetici
- vantaggio/svantaggio

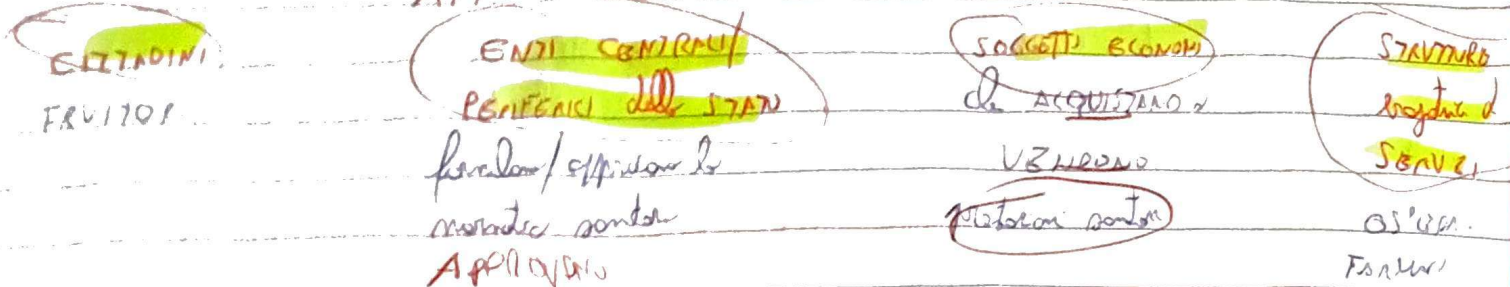


TRE MODELLI ISTITUZIONALI di SERVIZI SANITARI



- * • **INDENNITA' MALATTIA** in natura del RENTRIBUTO = più for. CARICO del
- **INDENNITA' MALATTIA** in denaro

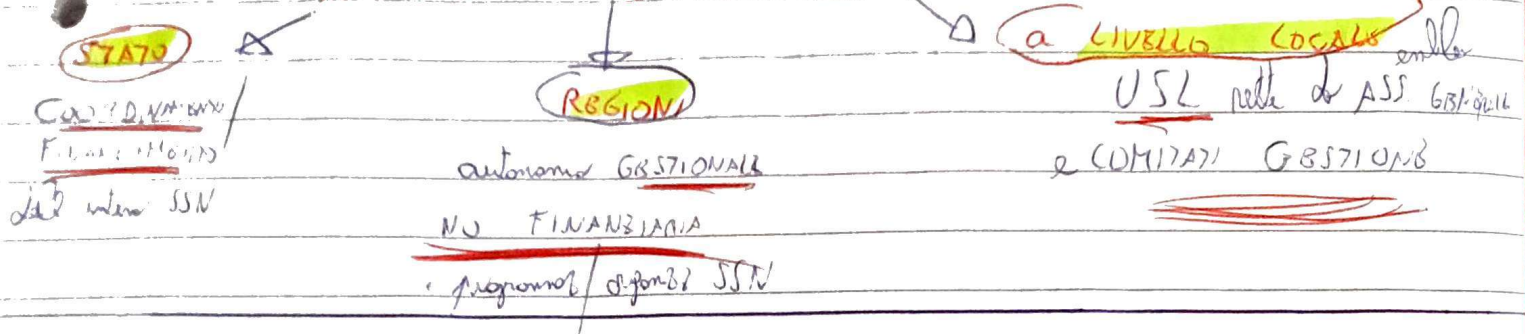
ATTORI SISTEMA SANITARIO



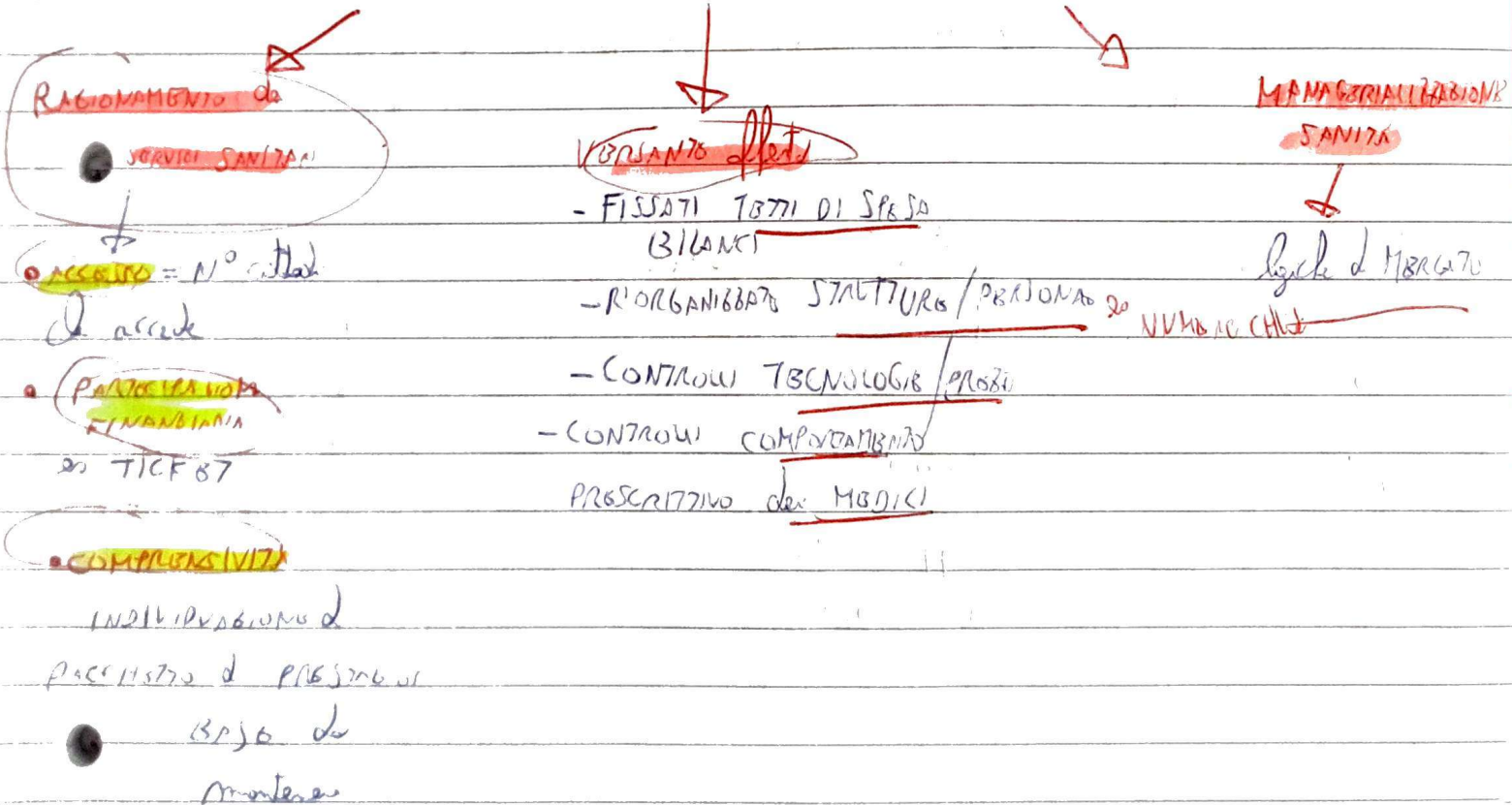
SSN in Italia → istituito con la LEGGE 833/1978 passage
ad un SISTEMA UNIVERSALISTICO

articolato in 3 livelli di

AUTONOMIA - POLITICO - ISTITUZIONALE



ANNI 60 → Containment ma sanitarie attraverso 3 LIVELLI D'INTERA



problem dopo la RIFORMA 78

- difficoltà di attuazione PROVVISORIA AD AMPIO RAGGIO
- ridotta competenza del personale
- elevato GRADO POLIKRACIALE USL
- disgregati per LIVELLI DI GOVERNO
- EMERGENZA FINANZIARIA

ANNI 90 → D.LGS 502/1992 e 517 del 93

• USL diventano ASL

- costituzione di (AO) aziende ospedaliere.

decentramento

SPOSTAMENTO delle
competenze portate dal
LIVELLO COMUNITARIO
a LIVELLO REGIONALE

• RIFORMA BINDI

- parallelismo di esercizio le
libere professioni nella

STRUTTURA PUBBLICA

- rafforzamento AUTONOMIA REGIONI

responsabilità (grazie):
• ORGANIZZAZIONE degli SERVIZI
di PROVENIENZA, CURA e
RIABILITAZIONE

STRUTTURA del SSN articolata in 3 LIVELLI

LIVELLO CENTRALE

LIVELLO REGIONALE

LIVELLO LOCALE
ASL

- ↓ FUNZIONI
TECNICHE
CONSULTIVE
- MINISTERO SANITÀ
 - PARLAMENTO
 - GOVERNO

↓
CONFERENZA STATO-REGIONI
- definizione ACCORDI
FINANZIAMENTO SSN

↓
GESTIONE operativa
• MEDICI DI PAISI
• AGENZIE OSPEDALIERE
attraverso ACCREDITAMENTO
ISTITUZIONALE/PAZI

• REGIONI

- approva PSR
- nomina DIREZIONE ASL

* definisce REGIONE NAZIONALE

22

USL/REGIONI → meridian
a Piacimento

STATO tend. 2
RIPIANO DBI
DEBBI

PARADOSSO SISTEMA SANITARIO RIFORME 1978

2001 → RIFORMA TITOLO V COSTITUZIONE
di definite

- legislatori delle intese escluse dello STATO
- Competenza concorrente tra STATO / REGIONI
- Competenza residua delle REGIONI

dal 2007 la metà delle regioni sottoposte a PIANI REGIONALI str. a PUGLIA

CALIS LA POLITICA SOCIOASSISTENZIALE

↳ attori

STATO

politica PROVIDENZIALISTICA

ASSISTENZIALI

- fornire LINCE GUIDE per tutti

REGIONI

politica socialista

COMUNI

• erogazione dei servizi
sul territorio

ASSISTENZA SOCIALE

→ mirare realtà a garantire INCLUSIONE
SOCIALI tramite risorse/opportunità

azione parte in essere della
politica socialista

trasferimenti monetari

servizi in natura

Contrasto =

• risposta attraverso il BISOGNO

Lettera alla prefettura → PROVA DBI M886

↳ esempio dell'IMPOSSIBILITÀ di
fronte al BISOGNO con non pag.

• RESIDUALITÀ E SENSIBILITÀ

RISCHI relettivi / residuali

Finanziarie

i sussidi
determina

DIPENDENZA
ASSISTENZIALE

STATO

prova dei rischi
INTERESSI come
UTILITÀ

ASSISTENZIALE
INFORMATICA

opportunit. / rischi
NON COINCIDE il
BISOGNO CITTADINI

ALTI
COSTI
AMMINISTRATIVI

23

ad intervenire e' l' ATTORE + vicino al processo di risoluzione

VERTICALE
dall' STATO all' regione ecc

SUSSIDIARITA'

ORIZZONTALE
organizzazione quasi alle comunità civ

SISTEMI FAMILIARI

in base al ruolo della FAMIGLIA

SISTEMI DEFAMILIARI

- FAMIGLIA forte 2 AMMORTIZZATORE SOCIO
- STATO non **SUSSIDIARIO**
- rete dei servizi sociali **POCO SVILUPPO / FAMME**

- STATO = major RESPONSAB

per le INDIVIDUALI

MENO DIPENDENTI

delle RELAZIONI PARADO

2 MODELLI

ACCREDITAMENTO
supporto **INDIRIZZO** a

NEGOTIABILE

DOMINANZA PUBBLICA

tra PUBBLICO / TERZO SETTORE

- **PUBBLICO** = IMPONE STANDARD

e selezione **POTENZIALI FORNITORI** servizi
(PRINC **SUSSIDIARITA'**)

TERZO settore controll

ma processo decisional

3° settore = RISOR

(PRINC **INTERPRETI**)

Welfare MIX → sistema **INTEGRATO**

STATO

REGIONI

PROVINGO / COMUNI

Primo canale mercato
dell' **ampliamento** modelli di
delle PRESTAZIONI
di BA

PIANO SOCIALE REGIONALE
Ten conto dell' **INTEGRAZIONE**
definisce le PROG
a livello
REGIONALE

PIANO DI BOM
- **Coerenza** d' tutti i servizi
- sistema integrato **INTERVENCENTE**

24

- garantire QUALITÀ VITA
- ASSICURARE PARI OPPORTUNITÀ

- prevenire DISCRIMINAZIONI
- preferire eliminare o ridurre le CONDIZIONI DISOG

OBIETTIVI legge QUADRO

quella che si fa da le 328

UNIVERSALIZAZIONE ACCESSO

INTRODUZIONE ESCL

SUSSESSORIALITÀ

SISTEMA INTEL

La rete dei servizi di persona

3 MODELLI

Modello

ROFIDUALE

- INTERVENTI INDIVIDUALI
- grande mercato
- FAMIGLIA come in CRISI

Modello RENDIMENTI

INDUSTRIALIS

proprio PUBBLIC di welfare
e per riflettere

MIRAZI / CIVIL

LA GAZZETTA

Modello ISTITUZIONALE

REGOLAMENTAZIONE

previsione UNIVERSALI
indipendenza del MERCATO

1957

TRATTATO ROMA

- POLITICHE SOCIALI
- Compensazione Nazionale
- POLITICHE ECONOMICHE
- risparmio

interent.

TRATTATO DI
MANTENIMENTO

politica controll
di SPESA PUBBLICA

TRATTATO
CISCONA

- crescita planaria sostenibile
con NUOVI POSTI LAVORO

AGENDA EUROPA 20

- ha accentrat il CONTRASTO alla povertà
e spinto INCLUSIONE SOCIALE
- politica fiscale
- tasso di RITORNO per le

STAZI

INCLUSIONE SOCIALE
CONTRASTO POVERTA

SOCIAL IMPACT BOUND

* forme istituzionali questo nel
SOCIALE che puntano a
garantire il RITORNO nel
capitale INVESTITO
attraverso RIORIENTAMENTI SPESA
pubbliche del PROGETTO FINANZIARIO

4° Europa sociale

Welfare state ITALIANO

→ sistema sociale universalistico

SISTEMA MISTO

in parte

PRESTAZIONI UNIVERSALISTICHE

FISCALITA' ORDINARIA

e dall'altra parte/prestazioni garantite dal
SISTEMI ASSICURATIVI OCCUPAZIONALI

la messa dei servizi sociali comporta l'espansione di CONTRIBUTI MONETARI
quali: MATERNITA', DISOCCUPAZIONE, INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE

decentramento delle attività alle REGIONI, PROVINCE, COMUNI
delle competenze SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARIE

revisione articoli
5, 117, 118 COSTITUZIONE

legge 382/1975

INTRODUZIONE SSN → CONCESSIONE UNIVERSALISTICA diritto alla salute
attivazione

partecipazione
↓
PRIMARIA/SECONDARIA

ATTIVAZIONE
• DISABILITAZIONE
• malattia di mente
• rimanere in CASA

partecipazione
• AMBITO
di CITTADINI

diffusione di
informazione
nei BISOGNI
POPOLARI

la 833/1978 vengono istituite le USL → complesso presidi affidati
getti da SINGOLI COMUNI
con competenze in materia SANITARIA

servizi di gestione legge
• AMBITO
• AMBITO
• AMBITO

INTEGRAZIONE
SOCIALI

diffusione INFORMAZIONE

CRITICITA' legge 833/1978

- ASSISTENZA
- INDOGENA
- INFORMAZIONE

- scarsa RISORSA
- scarsa attenzione sui servizi sociali USL
- PRASSI che conferisce RUOLI POLITICI

75" UEPE

77 CONSUTORI PAROLARI

78" LEGGE BASAGLIA

CHIUSI PANICOMI

alte riforme anni 70

tra 92-93 le USL diventano **ASL** che hanno:

• propri personale

GIVRIDICA-PUBBLICA

• autonomia gestione, contabile, patrimoniale

controlli pluri
della ASL
e delle REGIONI

RIFORMA BINDI = precisati diversi livelli di RESPONSABILITA' delle REGIONI, ASL, ENTI LOCALI
alcune garanzie minime senza poterle di loro

COOPERATIVE SOCIALI

• società a capitale VARIABILE con servizi da persone
• che decidono per fini MUTUALISTICI o per fini di LUCRO

TIPO A

prestare servizi SOCIALI X

adempimento loro comune

TIPO B

incentivi lavoro di PERSONE SVANTAGGIATE

LEGGE 328/2000

IMPORTANZA del TERZO SETTORE

promozione attività su 3 livelli: (metodi, regole, leggi)

ACCREDITAMENTO SERVIZI STRUTTURE

RICONOSCIMENTO della

CAPACITA' di erogare

prestanze a cura del PUBBLICO

INTEGRATIONE SOSTEGNO

SOCIALI

• progetti individuali DISABILI

• SOSTEGNO DOMICILIO

VALORIZZAZIONE responsabilità familiari

LEGGE 3 del 2001

MODIFICHE Titolo V parte 2° della Costituzione

ART. 117

allo STATO spetta la determinazione dei LEP

DIRITTO ASSISTENZA Competenza ESCLUSIVA delle REGIONI

OTBSTA LEGISLATIVA REGIONI

* questa legge:

prevede che il GOVERNO possa SOSTITUIRE gli ORGANI delle REGIONI qualora NON RISPETTINO i LIVELLI ASSISTENZA

27

Raggiungono le ORGANIZZ. PRIVATE impegnate SENZA FINI DI PROFITTO nella PRODUZIONE di BENI d'interesse COLLETTIVO.

A

parte di:

TERZO SETTORE → Comprende

• ORG VOLONTARIATO

• IMPRESA SOCIA

• COOPERATIVE SOCIALI

↓ iscritti al

REGISTRO UNICO TERZO SETTORE

ATTO COSTITUZIONALE / STATUTO

VOLONTARIATO →

Attività svolta in maniera personale, spontanea, GRATUITA, SENZA FINI DI LUCRO

può essere

• SINGOLO / FAMILIARE

• VOLONTARI che prestano SOFFERENZA PERSONALE

• VOLONTARIO per ORGANIZZARE INIZIATIVE

• ente GIURIDICO

basato su un FONDO,

DOTAZIONE PATRIMONIALE

da impiegare in scopi sociali

FINI DI LUCRO

• NON VI PUO' ESSERE

7500 PERSONE

FONDAZIONI →

↓

possono essere:

• D'IMPRESA

→ grande massa di 1 UNICO GRANDE FONDATAIORE per realizzare gli interessi del DONATORE

• DI COMUNITA

→ PLURALITA' di DONATORI, ON.

ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

create al fine di svolgere ATTIVITA' di UTILITA' SOCIALE a favore dei TERZI
lo status di ente prevede: denominazione, oggetto sociale, rappresentanza legale

ISEE: strumento che ha il compito di REGOLARE l'ACCESSO ai SERVIZI

↓ misura la SITUAZIONE ECONOMICA NUCLEO FAMILIARE, PATRIMONIO IMMOBILIARE

tecnicamente con a
CAPO DIRETTORE o
SEGRETARIO

COMUNI → erogano la MAGGIOR PARTE delle PRESTAZIONI

BIANCHI

fanti di CONS. COMUNALE / SINDACO / GIUNTA

ISTITUTO dell'ACCREDDITAMENTO

in

AMBITO SANITARIO

strumenti di controllo
del qualità dell'
ASS. SANITARIA

SCAMBIO

REVISORI

↓
supervisione
P.L.I.U.

↓ in AMBITO **SOCIALE**

regolamentazione da ripartire a
richiesta del **PROGRAMMI REGIONALI**

metodo per costruire POLITICHE PUBBLICHE che coinvolge RISORSE / PUNTI DI VISTA
della gestione del settore e del settore PUBBLICO

CO-PROGETTAZIONE PUNTI DI VISTA DIVERSI

PROGRAMMAZIONE processo di COMUNICAZIONE tra diversi livelli
ISTITUZIONALI tra cui non debbano competere

la 328 per essere la prima

- PIANO NAZIONALE
- PIANO REGIONALE
- PIANO DI ROMA

definiti dal COMUNE

accordi tra (COMUNI, ASL, SOGG. PRIVATI)
e TRIBUNALI

328 apre come due garanzie

SEGRETERIA
SOCIALE

potà di azione

di SERVIZI SOCIO SANITARI
ruolo di.

- INFORMAZIONE

- PROMOZIONE

- CONOSCENZA

SERVIZIO SOCIALE
PROFESSIONE

Lettere / interpretazione
DOMANDA

PRODOTTO INIZIATIVE
SOCIALE

attenzione d'energia personal

ASSISTENZA DOMICILIARE

SAD

SERVIZIO SOCIALE / ASSISTENZA
mult a CASA degli URGENTI

AD1 + persone offesi
di multa tenere

SERVIZIO PER ANZIANI

intersezione

risorse economiche

per dare

qualità di vita

accettabile

sostenere gli

ANZIANI AZZARDI

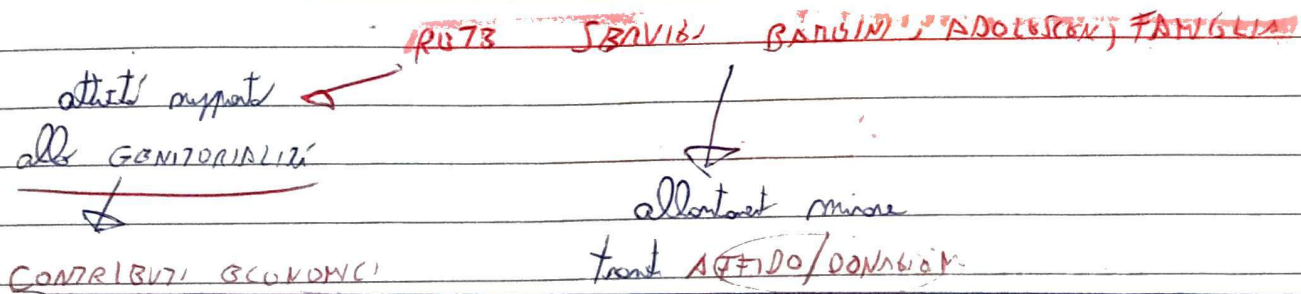
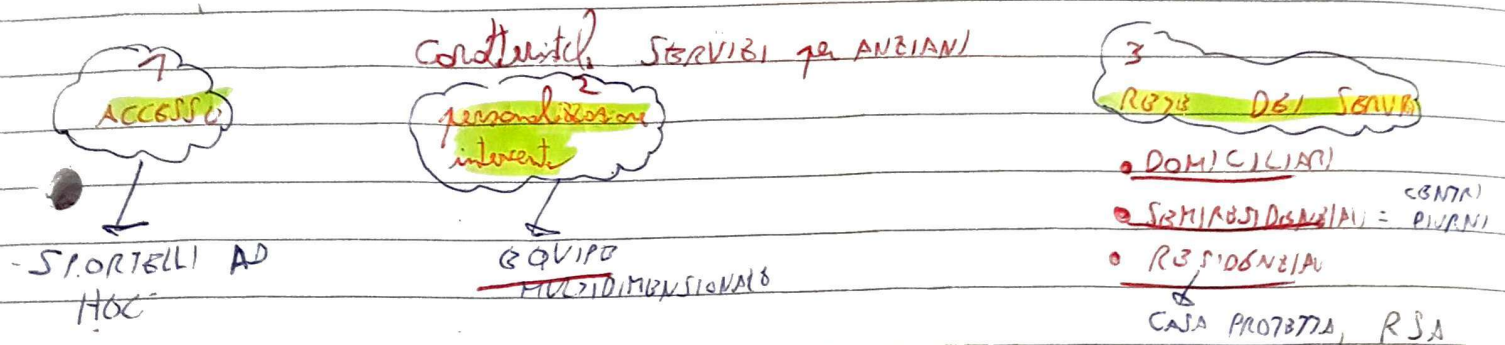
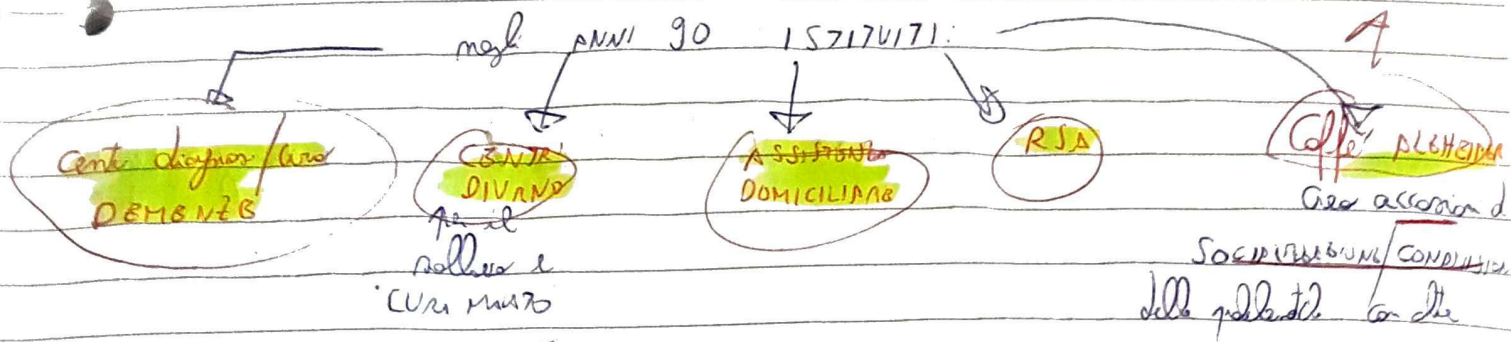
a far sì che mantengano

energia per gli ob

aiuto ANZIANI IN DIFFICOLTÀ

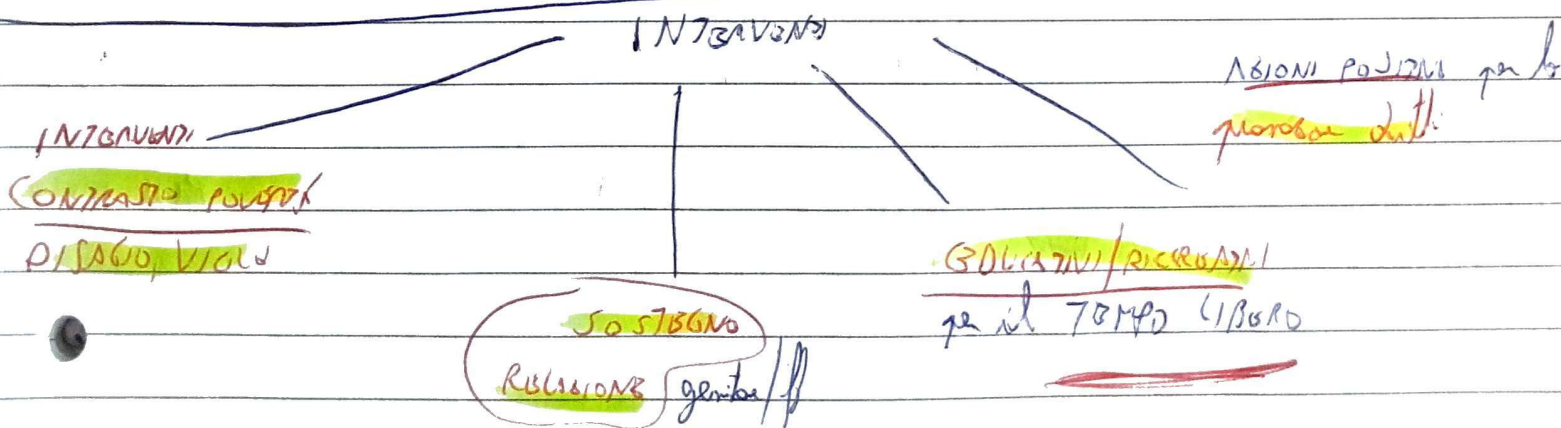
CASA DI RIPOSO
CUOGHI STAGIONE ~~DE~~ RESIDENZIALI

29 OCCASIONI
di socializzazione



LEGGES 328/2000 → DUPLICE RUOLO → GENITORIALE / SOCIALE

LEGGES 225/1997 → fondo nazionale per FINANZIARIA
con CADENZA TRIENNALE interventi
a sostegno di MINORI / FAMIGLIE



CAP. 7 → rete servizi PERSONE CON DISABILITÀ

LB 668 107/1992 →

legge quadro assistenza
integrativa sociale e diritto
della persone handicappate

attenzione alla

prevenzione e EMERGENZA

LB 668 107 →

consente ai disabili di finire della
formazione professionale attraverso

INSERIMENTO
IN

CORSI DI
FORMAZIONE
PROFESSIONALE

INSERIMENTO
IN

CORSI
SPECIFICI

INSERIMENTO IN

CORSI PRELAVORATIVI

* legge 59/1999 ⇒

norme per il diritto al lavoro
dei DISABILI

Quando l'assistenza domiciliare non riesce più
a garantire CONDIZIONI AGIATE alla persona a distinta remissione della quale

CENTRO SOCIO-RIABILITAZIONE

DIURNI e VALENZA

BOULONIA

CENTRO

SOCIO-RIABILITAZIONE

RESIDENZIALE

GRUPPI
APPARTENENZA

RESIDENZIALE
PROTEZIONE

CASO
FAMIGLIA

interessati a contrasto dell'esclusione sociale e adatti all'offerta

50578610

ECONOMICO

ACCoglienza

AGIATA

FORMAZIONE

OGNI 1°

NECESSITÀ

LAVORO

PROMOZIONE

- MOBILITÀ

- LAVORO

- BENI 70 MLC

- ACC. ABILITAZIONE

6668 780/798 → BASAGLIA

POLITICA LAVORO

609/1966

licenziati INDIVIDUALI

5707190
CALOROSI

APR. 78

posizione del
IL 1966

FANFANI

MONOPOLIZZAZIONE

5707190 COLLOCARE

CAMBIO AVANTI
Problema LAVORO

ACCORDO LAVORO AGNELLI

CRAXI

SAATCHI VALERI

BOCCATO

RIDUZIONE
COSTO LAVORO

GOMMISTE
DINI

PASSO X

IL LAVORO

CONFINARE / STORIA

PASSO DI LAVORO RICORDO

LOTTA

CONTRATTI A 75000

CO.CO.

- PACCHETTI 7000

- CONTRATTI 75000

(6668 780/798)